

# Tentorio: «Troppe multe e poche opere» I grillini: bene i ticket per Caffi e Archeologico

Prudenzialmente negativo il commento delle minoranze di Palazzo Frizzoni. Il bilancio di previsione, presentato ieri dal sindaco Giorgio Gori e dall'assessore al Bilancio Sergio Gandi, i consiglieri di minoranza non l'hanno ancora visto, ma hanno potuto leggere dalla stampa i punti cardine del documento. E nei primi commenti a caldo non mancano la polemica e le richieste di chiarimento.

Il primo appunto è sul modus operandi: «Non avendoci ancora presentato il documento, è difficile dare un giudizio ponderato – sottolinea l'ex sindaco Franco Tentorio –. Il bilancio è stato presentato al Pd, ai consiglieri di maggioranza, alla stampa, ma non al Consiglio comunale che come sempre è l'ultima ruota del carro». L'ex sindaco passa ai contenuti: «Da un lato sembra che non ci siano aumenti ed è una cosa positiva, conferma un trend che abbiamo mantenuto negli anni passati – continua Tentorio –. Ho notato però due cose non belle: l'accanimento con le multe e gli investimenti programmatici, che sono pochissimi. Invito a vendere le azioni A2A, per fare opere nei quartieri e nel centro».

Tra i banchi della minoranza ci si aspettava di più: «Mi riservo di fare valutazioni più appropriate una volta entrati nel merito dei documenti – premette Tommaso D'Aloia, Forza Italia -. È certo che non vediamo quei fuochi d'artificio che Gori e l'assessore di competenza avevano annunciato. Anche loro si trovano a dover far quadrare i conti, come la precedente amministrazione, cosa che avevano criticato e che è stato il cavallo di battaglia elettorale. Mi pare un bilancio normalissimo». «A parte l'Irpef, si aumenta la tassazione, come quella sui luminari al cimitero che al Comune non costano nien-

te, o le rette dell'asilo – sbotta Alberto Ribolla, Lega Nord -. Inoltre le multe che prima venivano inserite a bilancio una volta incassate, adesso verranno accertate immediatamente, indicando nel bilancio una cifra molto più alta che non corrisponde all'effettivo. Vogliamo anche capire quali servizi verranno ridotti dalla spending review, i tagli di Renzi sono pesantissimi, dove li trovano questi milioni?». Fabio Gregorelli, Movimento 5 Stelle, ha una lunga lista di cose su cui chiedere chiarimenti: «Da una prima lettura vedo che non ci sono aumenti sull'Irpef e un taglio sulla Tari, questo è positivo – commenta -. Voglio però capire cosa si intende per sponsorizzazioni e servizi, con le quali il Comune dice di recuperare 900 mila euro, lo stesso per i 2 milioni di euro recuperati con l'utilizzo efficace delle regole contabili. Bene il ticket per entrare nei musei, perché di cultura si mangia, voglio capire invece come si muoverà la Polizia locale, se solo per le multe o anche per garantire sicurezza ai cittadini. Temo che con questi tagli vengano a mancare i servizi, le rette agli asili sono già state aumentate». Anche Andrea Tremaglia, Fratelli d'Italia, chiede più luce sul bilancio: «Se senza aumentare le tasse il sindaco riesce a fare qualcosa sul fronte degli investimenti, bene – commenta -. Se cela fa gli accenderemo un cero, anzi no, non lo faremo, perché adesso ce lo fanno pagare, con la tassa sui luminari». ■

Diana Noris



Franco Tentorio

